



Servizio fitosanitario cantonale
Viale Stefano Franscini 17
6501 Bellinzona

Telefono: 091 / 814 35 86 / 85 / 57
Fax: 091 / 814 44 64
Risponditore: 091 / 814 35 62
luigi.colombi@ti.ch cristina.marazzi@ti.ch
marta.rossinelli@ti.ch www.ti.ch/agricoltura

Bollettino fitosanitario n: 31

Bellinzona: 22 agosto 2011

VITICOLTURA: ATTENZIONE ALLA PRESENZA DELLA FLAVESCENZA DORATA

I sintomi della flavescenza dorata sono ora ben visibili. Purtroppo quest'anno oltre alle zone già colpite negli scorsi anni, la malattia è stata riscontrata per la prima volta anche ad Arbedo, a Cresciano, a Quartino e a Cagiallo. È quindi di capitale importanza controllare attentamente tutti i vigneti e segnalare al Servizio fitosanitario eventuali casi sospetti di questo organismo di quarantena, la cui lotta, ricordiamo, è obbligatoria.

Solamente una buona collaborazione da parte di tutte le persone interessate potrà permetterci di tenere sotto controllo questa temibile malattia che ci sta dando non poche preoccupazioni.

I sintomi della flavescenza dorata sono simili a quelli del legno nero, un'altra malattia da fitoplasmi. Anche quest'anno però, al momento, il legno nero sembra essere meno presente. Ricordiamo che solamente l'analisi di laboratorio può distinguere le due malattie.

Le viti con sintomi manifesti della flavescenza dorata e del legno nero devono essere estirpate in quanto non esiste un metodo di lotta diretta.

Presso il Servizio fitosanitario è a disposizione una scheda tecnica sulla flavescenza dorata che può essere consultata anche sul sito internet www.ti.ch/agricoltura sotto Servizio fitosanitario dove si possono trovare anche delle fotografie con i sintomi, che sono i seguenti:

Foglie: la lamina fogliare si ispessisce, assumendo una consistenza cartacea e nelle varietà più sensibili si accartoccia verso il basso con la tipica forma a triangolo. Le foglie presentano una colorazione gialla più o meno intensa su vitigni a uva bianca, oppure violacea-vinosa su varietà a frutto rosso. Le colorazioni possono essere limitate a un solo settore della foglia oppure interessare tutta la lamina fogliare comprese le nervature.

È importante specificare che su Chardonnay, vitigno maggiormente sensibile alla flavescenza dorata, le foglie si accartocciano, ma possono rimanere completamente verdi senza manifestare ingiallimenti.

Tralci: rimangono erbacei con parziale e irregolare lignificazione. Di consistenza gommosa, tendono a piegarsi verso il basso, conferendo alla pianta un aspetto prostrato. Dissecando i tralci assumono una colorazione nerastra.

Grappoli: appassiscono fino a seccare completamente oppure in caso di infezioni di più anni non appaiono nemmeno.

Questi sintomi non devono essere confusi con quelli del mal dell'esca, malattia causata da un complesso di funghi, quest'anno ben presente nei nostri vigneti, favorito dalle particolari condizioni climatiche. Le foglie colpite da questa avversità seccano e solamente le nervature principali restano ancora verdi.



Mal dell'esca su Merlot



Flavescenza dorata su Merlot

PRESENZA DELLA COCCINELLA ASIATICA *HARMONIA AXYRIDIS* IN TICINO

Anche quest'anno la coccinella asiatica viene catturata regolarmente nelle trappole luminose di Gordola, Gudo e Mezzana e ritrovata anche nei campi coltivati e nei prati.

Questa coccinella è stata introdotta in Europa quale agente per la lotta biologica contro gli afidi in colture protette nel 1982, da dove si è diffusa fino a raggiungere il nostro Paese (Basilea 2004).

Attualmente è presente in tutta la Svizzera.

H. axyridis è una coccinella di grandi dimensioni che misura da 5 a 8 mm e la colorazione delle elitre può variare molto. La possibilità di confonderla con le specie indigene è pertanto elevata.

La coccinella sverna allo stadio di adulto. Ai primi tepori avviene l'accoppiamento e la femmina depone pacchetti composti da 20 – 30 uova in vicinanza di colonie di afidi. Le larve passano attraverso 4 stadi di sviluppo prima di impuparsi. Durante la stagione si contano svariate generazioni.

Questi insetti migrano poi in massa verso i luoghi di svernamento.

Le coccinelle si nutrono prevalentemente di afidi e altri piccoli insetti, acari, polline e nettare ma rappresentano una minaccia per le specie di coccinelle indigene.

La presenza delle coccinelle asiatiche all'interno dei grappoli di uva può trasmettere dei cattivi odori e gusti alterati al mosto e al vino. Invitiamo quindi a voler eliminare eventuali insetti presenti sui grappoli durante la vendemmia e a volerci segnalare un'eventuale forte presenza.

Visto che per lo svernamento in massa, le coccinelle asiatiche cercano dei posti riparati, come già successo localmente gli scorsi anni, anche quest'anno potrebbero verificarsi delle presenze massicce sui muri delle case e provocare disturbi alla popolazione.

Servizio fitosanitario